



Coordinamento Aziendale dei Comitati Consultivi Misti Socio Sanitari

SINTESI SEDUTA Coordinamento Aziendale dei CCMSS

Incontro tenutosi in data 22 Novembre 2023 ore 14.00

Sede della riunione: Ospedale Maggiore Aula Castaldini, piano interrato.

Ordine del Giorno:

- 1 - Presentazione stato di avanzamento progetti Accreditation Canada coordinati dalla Dott.ssa Vittoria Sturlese;
- 2 - Discussione sul regolamento dei CCMSS;
- 3 - Varie ed eventuali.

Presenti	<p><u>Per le Associazioni:</u> Giovanni C. Bacchilega; Dante Brunini; Stefano Cassanelli; Paolo Ferraresi; Anna Filippini; Romano Grande; Giordano Lanzarini; Stefano Marcacci; Giulio Masiello</p> <p><u>Per l'Azienda USL di Bologna:</u> Vittoria Sturlese</p> <p><u>Per la Conferenza Territoriale Socio Sanitaria:</u></p>
Assenti	<p><u>Per l'Azienda USL di Bologna:</u> Maria Cristina Berti; Barbara Cacciari; Federica Lugaresi; Donatella Pagliacci; Monica Minelli;</p>
Assenti giustificati	<p>Silvio Belletti; Milena Correggiari; Pierluigi Degli Esposti; Anna Fiorenza; Luciano Lelli; Lucia Luminasi; Antonella Misuraca; Massimo Polga; Claudio Sambri; Nadia Tolomelli</p>



Coordinamento Aziendale dei Comitati Consultivi Misti Socio Sanitari

	Contenuti e Decisioni
Sugli argomenti trattati sono intervenuti:	<p>1) Presentazione stato di avanzamento progetti Accreditation Canada - Dott.ssa Vittoria Sturlese (UOS Qualità, Accreditamento e Relazioni con il cittadino)</p> <p>VITTORIA STURLESE Ringrazia i presenti per essersi impegnati nelle attività del Percorso Formativo a distanza “Il coinvolgimento degli organismi di rappresentanza dei cittadini-utenti: dalla conoscenza alla progettazione di attività e buone prassi in partnership”, ovvero mettersi nei panni dei docenti in un corso rivolto a professionisti, attività sicuramente non banale.</p> <p>PAOLO FERRARESI - DISTRETTO BOLOGNA CITTA' Chiede quando termina il progetto Accreditation Canada.</p> <p>VITTORIA STURLESE Risponde che il progetto terminerà a maggio 2024, quando verrà il team di valutatori a visitare l’Azienda.</p> <p>PAOLO FERRARESI - DISTRETTO BOLOGNA CITTA' Riferisce che i membri dei CCMSS distrettuali fanno poco o nulla sui progetti Accreditation Canada (AC) e del Board Partecipazione, Equità e Umanizzazione (PEU) ai quali è stata chiesta adesione per i Gruppi di Lavoro. Propone di fare delle presentazioni nelle riunioni dei CCMSS distrettuali. Solleva il problema delle tempistiche del rinnovo del mandato del CCMSS. Propone quindi di far durare il mandato fino a fine 2024, anche per poter fare il convegno di fine mandato non con dei neo-eletti.</p> <p>VITTORIA STURLESE Fa presente che a Giugno scade anche il mandato della direzione generale, e quindi anche quella parte dell’azienda avrà bisogno di tempo per orientarsi. Si dice quindi in linea di massima d’accordo sul prolungare il mandato.</p> <p>STEFANO CASSANELLI – DISTRETTO RENO, LAVINO, SAMOGGIA Chiede che venga inviata una mail ufficiale, in cui si comunica la proroga dell’attuale mandato da Maggio a Dicembre 2024. Riferisce di essere d’accordo su quanto diceva prima Ferraresi, quindi sul fatto che i distretti fanno poco o nulla sui progetti AC e PEU. Sostiene poi che serve una comunicazione più pervasiva verso i direttori dei vari distretti, per un maggior coinvolgimento preventivo nei progetti.</p> <p>ROMANO GRANDE Sostiene che su determinati progetti ci sia la necessità di passare dal Collegio di</p>



Coordinamento Aziendale dei Comitati Consultivi Misti Socio Sanitari

Direzione, cosicché tutti i ruoli interessati vengano a sapere che i membri del CCMSS devono essere coinvolti nella progettazione sui temi di loro competenza in maniera puntuale e preventiva.

VITTORIA STURLESE

Presentazione progetti Accreditation Canada e Board PEU

Introduce i progetti di cui parlerà nella riunione, ovvero quelli collegati ai progetti di miglioramento Accreditation Canada e Board PEU, del quale è coordinatrice. Per quanto riguarda gli altri progetti verrà fatta una selezione ragionata di quelli che hanno maggior impatto sull'utenza, e saranno invitati i coordinatori dei gruppi di lavoro.

Parte con il corso di formazione a distanza sul coinvolgimento degli organismi di rappresentanza dei cittadini utenti, che reca il titolo "dalla conoscenza alla progettazione di attività e buone prassi in partnership". L'obiettivo finale è di accompagnare i professionisti nella conoscenza di cosa fanno gli organismi dei cittadini (come CUFO e CCMSS) e di arrivare a progettare delle attività e buone prassi insieme a loro. Illustra poi i moduli del corso, il primo dedicato agli attori della partecipazione, il secondo dedicato ai comitati consultivi misti aziendali e distrettuali, il terzo al CUFO, nel quarto sono illustrate le singole esperienze realizzate dal CCM insieme all'azienda, mentre nel quinto vi è la possibilità di scegliere fra quattro temi: le attività partecipative con il CCM, le attività partecipative con il CUFO, le attività che promuovono l'equità e quelle che promuovono l'umanizzazione. La finalità dei tavoli del quinto modulo è lo sviluppo di una progettazione collegata ad uno dei 4 temi. Per poter ricevere i crediti ECM del corso bisognerà quindi produrre un progetto a questi tavoli, nei quali vi saranno anche i presenti. I progetti emersi saranno poi utilizzati per scrivere il prossimo piano di attività del Board partecipazione, equità e umanizzazione. Ricorda che è importante la partecipazione dei componenti CCMSS ai Tavoli del Modulo 5.

Presentazione delle revisioni alla procedura PO13 "Progettazione Indagini di Qualità Percepita" e raccolta di proposte migliorative

Passa poi a parlare di un altro progetto AC, ovvero la revisione della procedura per le indagini di qualità percepita. Questa revisione prevede una maggior formalizzazione della partecipazione del CCMSS alle indagini. La procedura è stata ampliata, poichè prima comprendeva solo le indagini tramite questionario, e ora anche quelle di stampo qualitativo. Descrive poi i tre tipi di indagini che sono interessate dalla procedura, ovvero quelle richieste dalla direzione generale, quelle richieste dal direttore di un dipartimento/distretto/respOnsabile di UUOO o di PDTA e quelle condotte da enti esterni. Descrive gli obiettivi della procedura, il campo di applicazione, dato che la procedura si applica nelle situazioni in cui si intenda realizzare indagini di ascolto rivolte a cittadini che accedono alle strutture per usufruire delle prestazioni sanitarie. Descrive inoltre il processo vero e proprio tramite cui si norma chi fa cosa, e come, durante le indagini. In questa sezione arriva il



Coordinamento Aziendale dei Comitati Consultivi Misti Socio Sanitari

coinvolgimento del CCMSS, poichè nella fase di progettazione delle indagini di ascolto è auspicabile il coinvolgimento dei rappresentanti dei cittadini, associazioni di volontariato per l'area coinvolta o partecipanti ai comitati consuntivi misti socio sanitari, comitato utenti, familiari, operatori della salute mentale. Questa parte prima non era presente nella procedura. Nelle varie fasi, i rappresentanti dei cittadini saranno coinvolti con la modalità della collaborazione. I rappresentanti sono coinvolti anche nella somministrazione dei questionari (realizzazione pratica dell'indagine) e nei progetti di miglioramento successivi all'indagine. Sottolinea poi la necessità di inserire nella procedura la possibilità per i rappresentanti dei cittadini di avanzare proposte. Spiega poi gli indicatori che devono essere presenti perchè una procedura sia tale, ovvero il numero di progetti di miglioramento.

PAOLO FERRARESI - DISTRETTO BOLOGNA CITTA'

Ringrazia per l'introduzione del meccanismo appena spiegato, ma esprime preoccupazione sul fatto che esso si inserisca in un sistema burocratico complesso.

ROMANO GRANDE

Sostiene la necessità di inserire un obbligo per l'azienda sanitaria di svolgere indagini di qualità percepita sui vari servizi ogni tot anni, poichè attualmente questo obbligo non c'è e sarebbe, a suo dire, molto importante, insieme anche alla comunicazione dei risultati ai rappresentanti dei cittadini, cosa che in passato non è stata quasi mai fatta.

2) Discussione sul regolamento dei CCMSS

VITTORIA STURLESE

Introduce l'argomento del regolamento dei CCMSS, rimandando alla seduta di Dicembre gli altri due progetti Accreditation Canada, che va deliberato nuovamente perchè nel precedente vi erano delle incongruenze.

Segnala che occorrerà avviare nei prossimi mesi una riflessione sulla relazione tra regolamento CCMSS e il nuovo regolamento degli enti del terzo settore, che permette al CCMSS di fare anche co-programmazione e co-progettazione.

STEFANO CASSANELLI – DISTRETTO RENO, LAVINO, SAMOGGIA

Chiede di mettere a verbale la richiesta di riunire un gruppo tecnico con Vittoria Sturlese, Paolo Bacchilega, Romano Grande e il direttore Maurizzi per studiare come rendere congruenti articolo 6 e articolo 2 del regolamento che riguarda gli ETS.

ROMANO GRANDE

Sottolinea che va discusso anche l'inserimento nel regolamento del CCMSS del concetto di co-programmazione e co-progettazione.

GIORDANO LANZARINI – DISTRETTO PIANURA OVEST



Coordinamento Aziendale dei Comitati Consultivi Misti Socio Sanitari

Ribadisce quanto detto anche in altre occasioni e cioè che la sua posizione è contraria ad una maggiore integrazione dei CCMSS nell'organizzazione aziendale per evitare di comprometterne l'autonomia.

VITTORIA STURLESE

Legge la pagina 7 del regolamento e riscontra l'accordo dei presenti. Legge poi l'articolo 5 sull'elezione degli organi del CCMSSD, anche questo accolto.

Passa alla pagina 9, articolo 9 sulla relazione annuale del CCMSSD, nel quale si dice che i CCMSSD presentano alla direzione del distretto, alla direzione generale dell'ente titolare, al gestore del servizio sociale territoriale e alla conferenza dei sindaci una relazione annuale elencando le attività realizzate con gli ODG assembleari e con i gruppi di lavoro.

I presenti chiedono una modifica dell'articolo e ne risulta questa formulazione: i CCMSSD dedicano almeno una seduta all'anno all'illustrazione del piano annuale delle attività unitamente al consultivo delle attività dell'anno precedente, che vengono approvati dall'assemblea e dalla direzione del distretto e presentato ai comitati di distretto.

Si passa poi alla lettura di un articolo non precisato, approvato.

Riferisce poi che la proposta fatta in precedenza dai presenti riguardo la possibilità di parcheggio in adiacenza alle sedi distrettuali non è assumibile per mancanza di condizioni logistiche.

PAOLO FERRARESI - DISTRETTO BOLOGNA CITTA'

Sostiene che questa mancanza di condizioni logistiche non sia veritiera. E precisa la richiesta di poter esporre l'invito alla riunione con tanto di logo dell'azienda sanitaria, come era stato fatto nel distretto di Bologna.

VITTORIA STURLESE

Risponde che questa non è una questione da inserire in un regolamento simile, ma da concordare in sede distrettuale.

Chiede se può considerare il regolamento approvato, riscontrando risposta positiva.

3) Varie ed eventuali.

PAOLO FERRARESI - DISTRETTO BOLOGNA CITTA'

Procede alla lettura di un documento di denuncia riguardante le liste di attesa ambulatoriali che andrebbe inviato alle associazioni rappresentate nel CCMSS. Il documento, tra le altre cose (considerazioni di bilancio e di organico), considera irricevibile quanto detto al comitato di Ottobre dalla Dott.ssa Tassoni sulle liste di attesa ambulatoriali. I presenti fanno notare che la prima parte del documento andrebbe tagliata, in quanto allunga troppo il tutto.

Decisioni Assunte	Approvazione delle revisioni al Regolamento dei CCMSS: 9 favorevoli su 9 presenti
Approfondimenti richiesti o	



Coordinamento Aziendale dei Comitati Consultivi Misti Socio Sanitari

argomenti rinviati	
Prossimi impegni/incontri (data, Odg, luogo)	